



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**

Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it

email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI DIPARTIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

• **DIPARTIMENTO DI CHIMICA**

VICENZA 07/10/2018

DOCENTI

FIRMA

BONOMI RENATO

CAVALCANTI ROSELLA

CRACCO PIERGIORGIO

DALLA VECCHIA M.CRISTINA

FANTETTI NICOLA

FRACASSO GUIDO

NAPOLI DANIELA

PROPATO FRANCESCO

SCALVI ANNALISA

ZANETTI MAURIZIO

ZANRE' ROBERTO

MATERIA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

CLASSE 3^A ACH

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PROGETTO DIDATTICO DELLA DISCIPLINA

In relazione a quanto richiesto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa si definiscono i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Le finalità sono strettamente correlate a tutta l'area scientifica e devono essere comuni a quelle della scuola. Esse sono:

- Valorizzazione della chimica come scienza.
- Fornire agli alunni una valida base di conoscenza di tipo disciplinare, soddisfare l'esigenza di uno studio professionalizzante.
- Sviluppo di una cultura scientifica.
- Corretto utilizzo dei termini tecnici e scientifici.

ABILITA'

- Organizzare ed elaborare le informazioni.
- Interpretare i dati e correlare gli esiti sperimentali con i modelli teorici di riferimento.
- Elaborare i risultati delle indagini sperimentali.
- Applicare le norme sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Documentare le attività individuali e di gruppo e presentare i risultati di un'analisi.
- Correlare le proprietà chimiche e chimico-fisiche alla struttura microscopica.
- Applicare la teoria dell'equilibrio chimico per prevedere la reattività e l'influenza delle variabili operative e calcolare la composizione di un sistema.
- Definire e applicare la sequenza operativa del metodo analitico previsto.
- Verificare e ottimizzare le prestazioni delle apparecchiature.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore.

CONOSCENZE

- Misura, strumenti e processi di misurazione.
- Teoria della misura, elaborazione dati e analisi statistica.
- Composizione elementare e formula chimica.
- Stechiometria e quantità di reazione.
- Proprietà di acidi e basi, di ossidanti e riducenti.
- Reattività degli ioni in soluzione e analisi qualitativa.
- Applicazione della termodinamica agli equilibri fisici e chimici.
- Metodi di analisi chimica qualitativa e quantitativa.
- Norme e procedure di sicurezza e prevenzione degli infortuni.
- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

1. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI ESPOSTI PER MODULI - UNITÀ DIDATTICHE PERIODI DI ATTUAZIONE - DURATA

Modulo 0 – RIPASSO (concetti di chimica di base)

Contenuti	Periodo (Durata in ore)
Teoria: <ul style="list-style-type: none"> • Elementi e composti. Misura delle masse atomiche relative e delle masse molecolari; formula minima e formula molecolare. Il concetto di mole. • Reazioni chimiche. Leggi di combinazione e bilanciamento delle reazioni chimiche. • La valenza come rapporto di combinazione tra elementi. • Nomenclatura chimica. 	Settembre, Ottobre (15 ore)

Modulo 1 – STRUTTURA DEI PROBLEMI CHIMICI (modulo trasversale)

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
Modulo 0	<ul style="list-style-type: none"> • Bilanciamento di reazioni redox e non redox • Tipologie dei problemi chimici • Analisi del testo: dati in ingresso ed in uscita. Suddivisione del problema in sottoproblemi ed individuazione delle variabili intermedie • Schema di calcolo e verifica delle unità di misura • Esecuzione del calcolo; verifica della significatività e della congruenza del risultato 	Modulo trasversale da svolgere durante tutto l'anno scolastico

Unità didattica n°1 : Bilanciamento delle reazioni di ossidoriduzione e problemi stechiometrici

Modulo 2 – LE SOLUZIONI

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
Modulo 0, 1	<ul style="list-style-type: none"> • Le soluzioni polarità delle molecole costante dielettrica il solvente acqua solubilità dissociazione ionica elettroliti forti e deboli • Concentrazione delle soluzioni 	Novembre, Dicembre

Unità didattica n°1: soluzioni, generalità

Unità didattica n°2: concentrazione delle soluzioni

Modulo 3 – ELEMENTI DI TERMODINAMICA

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro e calore, primo principio della termodinamica Funzioni di stato Lavoro e calore Primo principio della termodinamica Entalpia e calore di reazione Entalpia Calore di reazione Relazione tra ΔH e ΔE di una reazione Entropia Trasformazioni spontanee ed entropia Entropia Energia libera 	Dicembre, Gennaio

Unità didattica n°1: lavoro e calore, primo principio della termodinamica

Unità didattica n°2: entalpia e calore di reazione

Unità didattica n°3: entropia, energia libera

Modulo 4 – CINETICA CHIMICA

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
Modulo 3	Definizione, fattori che influiscono sulla velocità (natura dei reagenti, concentrazione, temperatura) Teoria cinetica molecolare e teoria degli urti Teoria del complesso attivato, energia di attivazione Dipendenza della velocità dalla temperatura: equazione di Arrhenius Distribuzione delle velocità in un insieme di particelle Equazione cinetica, ordine di reazione, meccanismi di reazione e stadio cineticamente determinante. Catalisi.	Gennaio, Febbraio

Modulo 5 – REAZIONI DI EQUILIBRIO

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
Modulo 1, 2, 3, 4	<ul style="list-style-type: none"> L'equilibrio: definizione espressione della costante di equilibrio K_c relazione fra K_c e K_p principio dell'equilibrio mobile effetto della temperatura, della concentrazione e della pressione equilibri di dissociazione determinazione della concentrazione delle specie in equilibrio 	Marzo, Aprile

Unità didattica n°1 : Reazioni reversibili, stato di equilibrio

Unità didattica n°2 : Costante di equilibrio e quoziente di reazione

Unità didattica n°3 : Fattori che influenzano l'equilibrio chimico

Modulo 6 – EQUILIBRI ACIDO-BASE

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
Modulo 1, 2, 3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none"> Acidi e basi definizione di acido e base secondo le varie teorie forza degli acidi e delle basi attività ionica dissociazione ionica dell'acqua, prodotto ionico, pH calcolo del pH di acidi forti, basi forti, acidi deboli, basi deboli reazioni di idrolisi soluzioni tampone 	Aprile, Maggio

Unità didattica n°1: Teorie dei sistemi acido-base

Unità didattica n°2: Concetto di pH e relativi calcoli

Unità didattica n°3: Reazioni di idrolisi

Unità didattica n°4: Soluzioni di coppie coniugate acido-base

Modulo 7 – TITOLAZIONI ACIDO-BASE

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo
Modulo 1, 2, 3, 4, 5, 6	<ul style="list-style-type: none"> Generalità Indicatori acido-base Indicatori acido-base, intervallo di viraggio e scelta dell'indicatore Titolazioni acidi forti con basi forti e basi forti con acidi forti e curve di titolazione Titolazioni acidi deboli con basi forti e basi deboli con acidi forti e curve di titolazione 	Maggio, Giugno

Unità didattica n°1: Indicatori acido-base

Unità didattica n°2: Titolazioni acidi forti con basi forti e basi forti con acidi forti

Unità didattica n°3: Titolazioni acidi deboli con basi forti e basi deboli con acidi forti

Unità didattica laboratorio: Acidimetria e alcalimetria

Modulo 8 – LABORATORIO

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo (Durata in ore)
	<ul style="list-style-type: none"> Sicurezza nel lab di chimica Etichettatura delle sostanze chimiche Analisi chimica qualitativa Saggi alla fiamma Ricerca per via umida dei cationi: ricerca analitica del primo gruppo; Ricerca analitica del secondo gruppo Ricerca analitica del terzo gruppo; Ricerca analitica del quarto gruppo Analisi chimica quantitativa Gravimetria: dosaggio gravimetrico del ferro come ossido ferrico, dell'alluminio come ossido Determinazione del residuo fisso su acque potabili. 	Aprile, Maggio (15 ore)

	<ul style="list-style-type: none"> • Volumetria, soluzioni a concentrazione nota e sostanze madri • Acidimetria e alcalimetria: Preparazione soluzione HCl 0,1 M standardizzazione con carbonato di sodio Determinazione della purezza di un campione commerciale di soda solvay Analisi quantitativa di un campione di carbonato di sodio Preparazione di una sol. 0,1M di NaOH Preparazione di una sol. NaOH e sua standardizzazione con ftalato acido di potassio Analisi campione incognito di fosfato biacido di potassio Eventuale determinazione dell'acidità totale su campioni di aceto e di passata di pomodoro 	
--	---	--

2. METODOLOGIE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lettura e comprensione del testo • Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero • Correzione di esercizi proposti • Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà • Utilizzo di LIM

3. MATERIALI DIDATTICI

<p>Teoria e laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti • Schede delle esperienze di laboratorio preparate dagli insegnanti • Apparecchiature di laboratorio quali vetreria, reagenti e strumenti di misura • Camice e dispositivi di sicurezza individuale • Tavola periodica • Quant'altro necessari all'esecuzione dell'esperienza, anche con materiale portato da casa
--

4. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA

<ul style="list-style-type: none"> • prove scritte, test, questionari • interrogazioni • relazioni di laboratorio 		
TIPO DI VERIFICA	PRIMO PERIODO numero minimo	SECONDO PERIODO numero minimo
COMPITI di 1 o 2 ore	2	2
Relazioni di laboratorio	1-2	1-2
Relazioni prove di laboratorio	3	3



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Approvata dal Collegio Docenti (riportata nel PTOF)
- Griglia specifica elaborata dal Dipartimento

PROGETTO DIDATTICO DELLA DISCIPLINA

In relazione a quanto richiesto dal Piano dell'Offerta Formativa si definiscono i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Le finalità sono strettamente correlate a tutta l'area scientifica e devono essere comuni a quelle della scuola. Esse sono:

- Valorizzazione della chimica come scienza.
- Fornire agli alunni una valida base di conoscenza di tipo disciplinare, soddisfare l'esigenza di uno studio professionalizzante.
- Sviluppo di una cultura scientifica.
- Corretto utilizzo dei termini tecnici e scientifici.

ABILITÀ

Saper individuare gli elementi costitutivi del testo del problema e saper impostare la risoluzione sotto il profilo chimico e matematico
Applicare il concetto di pH ed eseguire i calcoli relativi
Eseguire una titolazione, scegliere l'indicatore opportuno ed eseguire i calcoli stechiometrici relativi
Calcolare la variazione nelle principali trasformazioni termodinamiche
Individuare le interconnessioni con le altre discipline dell'area chimica

CONOSCENZE

Conoscere il concetto e i fattori che influenzano l'equilibrio chimico
Definizione di acido, di base e loro forza e di pH di soluzioni di acidi forti, deboli, basi forti e deboli e di sistemi tampone.
Conoscere il prodotto di solubilità e saper svolgere i relativi calcoli.
Conoscere i composti di coordinazione
Conoscere le reazioni redox e saperle usare per analisi volumetriche
Saper indicare i metodi di analisi divisi per tipologia, e saper leggere ed applicare un metodo analitico rispettando le norme di sicurezza
Conoscere i principi fondamentali su cui si basa la spettroscopia UV e IR

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI ESPOSTI PER MODULI - UNITÀ DIDATTICHE
PERIODI DI ATTUAZIONE - DURATA**

Modulo 0 – RIPASSO la struttura dei problemi chimici

Contenuti	Periodo Durata (ore)
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie dei problemi chimici. • Analisi del testo: dati in ingresso ed in uscita. Suddivisione del problema in sottoproblemi ed individuazione delle variabili intermedie. • Schema di calcolo e verifica delle unità di misura. • Esecuzione del calcolo; verifica della significatività e della congruenza del risultato. 	Modulo trasversale da svolgere durante tutto l'anno scolastico

Modulo 1 – TITOLO: Equilibri acidi e basi

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata (ore)
..... Modulo0	Unità didattica n°1 :Teorie dei sistemi acido-base Unità didattica n°2 : Concetto di pH e relativi calcoli Unità didattica n°3 : Reazioni di idrolisi Unità didattica n°4 : Soluzioni di coppie coniugate acido-base •	Settembre Ottobre 15

Unità didattica n°1 :Teorie dei sistemi acido-base
 Unità didattica n°2 : Concetto di pH e relativi calcoli
 Unità didattica n°3 : Reazioni di idrolisi
 Unità didattica n°4 : Soluzioni di coppie coniugate acido-base

Modulo 2 - TITOLO Titolazioni acido-base

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata (ore)
Modulo 1	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità • Indicatori acido-base Indicatori acido-base, intervallo di viraggio e scelta dell'indicatore <ul style="list-style-type: none"> • Titolazioni acidi forti con basi forti e basi forti con acidi 	Novembre 10

	<p>forti e curve di titolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolazioni acidi deboli con basi forti e basi deboli con acidi forti e curve di titolazione 	
--	--	--

Unità didattica n°1 : Indicatori acido-base

Unità didattica n°2 : Titolazioni acidi forti con basi forti e basi deboli con acidi forti

Unità didattica n°3 : Titolazioni acidi deboli con basi forti e basi deboli con acidi forti

Unità didattica laboratorio :Alcalimetria

Modulo 3 - TITOLO Analisi volumetrica per precipitazione

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata (ore)
• Moduli 1,2	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità dell'argentometria • Curve di titolazione • Determinazione del punto finale Metodo di Mohr, Metodo di Voholard • Metodo di Fajans 	Dicembre (10 ore)

Unità didattica n°1 : Curve di titolazione

Unità didattica n°2 : Determinazione del punto finale

Unità didattica laboratorio: Argentometria

Modulo 4 - TITOLO Titolazioni complessometriche

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata (ore)
• Modulo 1,2,3	<ul style="list-style-type: none"> • Composti di coordinazione Generalità, leganti e coordinatori • Titolazioni complessometriche Acido ETDA Curve di titolazione • Indicatori metallocromici 	Gennaio Febbraio (10 ore)

Unità didattica n°1 : Composti di coordinazione

Unità didattica n°2 : Titolazioni complessometriche

Unità didattica laboratorio: Complessometria

Modulo 5 - TITOLO Titolazioni di ossidoriduzione

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata (ore)
• .	• Equilibri di ossidoriduzione	Febbraio

	Generalità Potenziali elettrodi F.E.M e reazioni di cella Equazione di Nernst Pile a concentrazione Fattori che influenzano i potenziali elettrodi • Curve di titolazione	Marzo 15
--	--	-----------------

1. Unità didattica n°1 : Equilibri di ossidoriduzione
2. Unità didattica n°2 : Titolazioni di ossidoriduzione
3. Unità didattica laboratorio: Titolazioni di ossidoriduzione e iodometria

Modulo 1 – TITOLO: METODI ELETTROCHIMICI

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai metodi elettrochimici, elettrodi e potenziale di elettrodo, celle galvaniche e pile, elettrodi di riferimento, per la misura del pH, del potenziale redox, elettrolisi, sovratensione. - Potenziometria - Elettrogravimetria - Conduttimetria 	Aprile Maggio

- Unità didattica n°1 : potenziali elettrochimici
 Unità didattica n°2 : potenziometria
 Unità didattica n°3 : elettrogravimetria
 Unità didattica n°4 : conduttimetria

Modulo 5 - TITOLO Laboratorio

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata (ore)
•	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nel laboratorio di chimica. • Etichettatura delle sostanze chimiche • Volumetria, soluzioni a concentrazione nota e sostanze madri Alcalimetria: <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione di una sol. 0,1M di NaOH. - Preparazione di una sol. NaOH e sua standardizzazione con ftalato acido di potassio. - Analisi campione incognito di fosfato biacido di potassio. - L'aceto; determinazione dell'acidità totale su campioni di 	Settembre Maggio (135 ore)

	<p>aceto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione dell'acidità totale su campioni di passata di pomodoro - Determinazione dell'acidità totale del latte <p>Argentometria:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preparazione di una soluzione di nitrato di Ag 0,1 M e sua standardizzazione. - Determinazione dei cloruri con il metodo di Mohr; standardizzazione di una soluzione di solfocianuro di ammonio. - Determinazione del NaCl totale su campioni di passata (metodo di Volhard). <p>Complessometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione di una soluzione 0,01M di EDTA . - Standardizzazione della sol. 0,01M di EDTA con Zinco metallico. - Determinazione dell'ossido di zinco in soluzione incognita. - Determinazione della durezza totale su campioni di acqua. - Determinazione della durezza calcica e magnesica . <p>Titolazioni di ossidoriduzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Preparazione di una soluzione di permanganato di potassio 0,1 N e sua standardizzazione. -Determinazione del titolo di acqua ossigenata con permanganato 0,1 N. -Determinazione del ferro con metodo Zimmermann. - Iodometria: preparazione della soluzione di tiosolfato. - Standardizzazione della soluzione di tiosolfato con iodato di potassio. - Determinazione del cloro attivo nella candeggina. - Determinazione del rame (iodometrica). - Titolazioni acido base con metodo potenziometrico - Titolazione di un acido forte con base forte con metodo conduttimetrico - Titolazione di una reazione di precipitazione con metodo conduttimetrico. 	
--	---	--

2. METODOLOGIE

<p>Lezione frontale, lettura e comprensione del testo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero • Correzione di esercizi proposti • Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
--

3. MATERIALI DIDATTICI

Teoria e laboratorio

- Libro di testo;
- Appunti;
- Schede delle esperienze di laboratorio preparate dagli insegnanti;
- Apparecchiature di laboratorio quali vetreria, reagenti e strumenti di misura;
- Camice e dispositivi di sicurezza individuale
- Tavola periodica
- Quant'altro necessari all'esecuzione dell'esperienza, anche con materiale portato da casa

4. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA

- prove scritte, test, questionari *
- interrogazioni,
- relazioni di laboratorio**

TIPO DI VERIFICA	PRIMO PERIODO numero minimo	SECONDO PERIODO numero minimo
COMPITI di 1 o 2 ore*	3	3
Relazioni di laboratorio**	2	2

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si segue la griglia approvata dal Collegio Docenti riportata nel PTOF



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

ALESSANDRO ROSSI

Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**

Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it

email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F.80016030241



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DI DIPARTIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

• DIPARTIMENTO DI CHIMICA

VICENZA 07/10/2018

DOCENTI

FIRMA

BONOMI RENATO

CAVALCANTI ROSELLA

CRACCO PIERGIORGIO

DALLA VECCHIA M.CRISTINA

FANTETTI NICOLA

FRACASSO GUIDO

NAPOLI DANIELA

PROPATO FRANCESCO

SCALVI ANNALISA

ZANETTI MAURIZIO

ZANRE' ROBERTO

MATERIA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

CLASSE 5^A ACH

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

PROGETTO DIDATTICO DELLA DISCIPLINA

In relazione a quanto richiesto dal Piano dell'Offerta Formativa si definiscono i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sapranno lavorare con sicurezza in un laboratorio, effettuare determinazioni strumentali seguendo i metodi ufficiali, preparare reagenti e campioni, mantenere in efficienza le attrezzature.

Saranno in grado di effettuare i calcoli necessari per determinare i risultati delle analisi e di indicare il metodo strumentale più adatto per l'analisi di una determinata sostanza. Sapranno maneggiare attrezzature anche fragili o delicate con sicurezza e competenza.

ABILITÀ

Gli studenti saranno in grado di reperire in letteratura ed applicare metodi strumentali di analisi, anche di sostanze di cui non conoscono le proprietà. Sapranno di applicare le indicazioni di un manuale, lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

Sapranno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni chiare e sintetiche, progettare e realizzare analisi per determinare la composizione di leghe metalliche, alimenti, acque.

CONOSCENZE

Gli studenti conosceranno il funzionamento delle principali attrezzature per l'analisi chimica strumentale, sapranno descrivere i metodi di analisi divisi per tipologia, conosceranno i principali strumenti chimici e sapranno leggere ed applicare un metodo analitico rispettando le norme di sicurezza.

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI ESPOSTI PER MODULI - UNITÀ DIDATTICHE
PERIODI DI ATTUAZIONE - DURATA**

Modulo sicurezza – TITOLO: Sicurezza nell'uso di sostanze chimiche

Contenuti	Periodo Durata (ore)
1. Sicurezza nel laboratorio di chimica. 2. Etichettatura delle sostanze chimiche - Principali normative di settore (REACH e CLP risultato).	Settembre 8 ore

Modulo 1 – TITOLO: METODI ELETTROCHIMICI

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
..... Modulo	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai metodi elettrochimici, elettrodi e potenziale di elettrodo, celle galvaniche e pile, elettrodi di riferimento, per la misura del pH, del potenziale redox, elettrolisi, sovratensione. - Potenziometria - Elettrogravimetria - Conduttimetria 	Ottobre

Unità didattica n°1 : potenziali elettrochimici

Unità didattica n°2 : potenziometria

Unità didattica n°3 : elettrogravimetria

Unità didattica n°4 : conduttimetria

Modulo 2 – TITOLO: la struttura della materia

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
	<ul style="list-style-type: none"> • Modello elettrostatico elementare dell'atomo: particelle presenti nel nucleo modelli atomici di Thomson e Rutherford isotopi, numero atomico, numero di massa spettrometro di massa e massa delle particelle massa relativa. • Quantizzazione dell'energia degli elettroni negli atomi: andamento delle energie di prima ionizzazione 	Ottobre - novembre

	<p>strati elettronici conferma sperimentale della quantizzazione dell'energia elettronica energia radiante, fotoni e loro energia modello atomico di Bohr principio di indeterminazione modello ad orbitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilità e reattività degli elementi concetto di minima energia gas nobili e regola dell'ottetto la periodicità delle proprietà 	
--	---	--

Modulo 3 – TITOLO: Legami chimici e molecole

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
<ul style="list-style-type: none"> • Moduli 1,2 	<ul style="list-style-type: none"> • La natura elettrica del legame legame chimico come stato di minima energia relativa distanza di legame ed energia di legame modelli di legame chimico: ionico, covalente, metallico. elettronegatività e polarità dei legami formazione del legame nei composti di coordinazione stabilità delle molecole concetti di risonanza e delocalizzazione degli elettroni • Direzionalità dei legami chimici ed assetto spaziale delle molecole. teoria V.S.E.P.R. esempi di assetti molecolari lineari, trigonali, tetraedrici ed ottaedrici. • Teoria del legame di valenza ibridazione degli orbitali atomici • Teoria degli orbitali molecolari (cenni) • La coesione fra le molecole legami chimici secondari legami dipolo-dipolo forze di London legame a idrogeno 	Ottobre- novembre

Unità didattica n°1 : la natura elettrica del legame

Unità didattica n°2 : direzionalità dei legami chimici ed assetto spaziale delle molecole

Unità didattica n°3 : teoria del legame di valenza

Unità didattica n°4: teoria degli orbitali molecolari

Unità didattica n°5 : la coesione fra le molecole

Modulo 4 – TITOLO: METODI OTTICI

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
• Moduli 2 e 3.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione: radiazioni elettromagnetiche, transizioni energetiche, riflessione, rifrazione, diffusione, polarizzazione, interferenza, diffrazione, assorbimento, emissione. • Spettrofotometria UV/ visibile • Spettrofotometria IR • Spettrofotometria di assorbimento atomico • Spettroscopia di emissione atomica 	Novembre/ Febbraio

Unità didattica n°1 : Radiazioni elettromagnetiche

Unità didattica n°2 : Spettrofotometria UV/Visibile

Unità didattica n°3 : spettrometria IR

Unità didattica n°4 : spettrofotometria di assorbimento atomico

Unità didattica n°5 : spettrofotometria di emissione atomica

Modulo 5 – TITOLO: CROMATOGRAFIA

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
Modulo 1	<ul style="list-style-type: none"> • Principi generali della separazione cromatografica: adsorbimento, ripartizione, fase mobile e fase stazionaria, esclusione, scambio ionico. • Gascromatografia • Cromatografia in fase liquida a elevate prestazioni 	Febbraio/ Maggio/

Unità didattica n°1 : tecniche cromatografiche

Unità didattica n°2 : gascromatografia

Unità didattica n°3 : HPLC

Modulo 6 – TITOLO: TRATTAMENTO DATI

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
- Modulo 1,2,3	<ol style="list-style-type: none"> 1. La misura e i materiali di riferimento 2. Titolazioni 3. Retta di taratura 4. Trattamento statistico dei dati 5. Fonti di errore 	Da svolgersi durante l'anno scolastico (applicato all'attività di

	6. Raccolta e sintesi dei dati	laboratorio)
	7. Probabilità e statistica	
	8. Correlazione e regressione lineare	

Unità didattica n°1 : Misure

Unità didattica n°2 : Trattamento dei dati

Unità didattica n°3 : Analisi statistica dei dati

Modulo 5 - TITOLO Laboratorio

Prerequisiti (se richiesti)	Contenuti	Periodo Durata
-	<ul style="list-style-type: none"> • Metalli e leghe • Determinazione gravimetrica del Silicio in leghe di ferro • Determinazione spettrofotometrica del Manganese negli acciai • Approfondimento: la corrosione • Acque • approfondimento: classificazione delle acque e inquinamento delle stesse • determinazione spettrofotometrica dei nitrati • determinazione spettrofotometrica dei nitriti • Alimenti • approfondimento su principi alimentari, additivi, contaminazioni, frodi, alimenti biologici, imballaggi, etichettatura, HACCP • Analisi spettrofotometrica degli oli d'oliva (ΔK) • determinazione gravimetrica dell'estratto secco e delle ceneri su campioni di vino • determinazione potenziometrica dell'acidità totale su campioni di alimenti • determinazione spettrofotometrica del ferro nel cacao, nel cioccolato, nel caffè. 	Settembre Maggio

2. METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura e comprensione del testo

- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Correzione di esercizi proposti
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà

3. MATERIALI DIDATTICI

Teoria e laboratorio

- Libro di testo;
- Appunti;
- Schede delle esperienze di laboratorio preparate dagli insegnanti;
- Apparecchiature di laboratorio quali vetreria, reagenti e strumenti di misura;
- Camice e dispositivi di sicurezza individuale
- Tavola periodica
- Quant'altro necessari all'esecuzione dell'esperienza, anche con materiale portato da casa

4. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA

- Si adatteranno più prove di tipo formativo e sommativo quali
- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari) *
- Relazioni prove di laboratorio
- Le verifiche scritte saranno di tipo strutturato, e si utilizzeranno anche le tipologie previste dal Ministero per la terza prova dell'Esame di Stato

TIPO DI VERIFICA	PRIMO PERIODO numero minimo	SECONDO PERIODO numero minimo
VERIFICHE SCRITTE di 1 o 2 ore*	2	2
VERIFICHE ORALI	1/2	1/2
Relazioni di laboratorio**-	3	3

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- approvata dal Collegio Docenti (riportata nel POF)